



Piano Nazionale Scuola Digitale



UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
ESOL Examinations
INSTITUTE OF SCIENCE IN EDUCATION



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Test Center ECDL
Scuole Accreditate
ISSMI

Liceo Scientifico Statale "A. Volta"

Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13
Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^E

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il Coordinatore di Classe

prof.ssa Elisabetta Lopopolo

La Dirigente Scolastica

Ida La Salandra

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	5
2.2 Quadro orario settimanale	6
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO	8
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
6.1 Metodologie e strategie didattiche	10
6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	10
6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	10
6.4 Ambienti di apprendimento (strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso Formativo)	12
7. ATTIVITA' E PROGETTI	13
7.1 Attività di recupero e potenziamento	13
7.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" relativi al PTOF 2022/25	13
7.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	14
7.4 Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari	15
7.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di PCTO)	15
7.6 Eventuali attività specifiche di orientamento	15

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	16
DISCIPLINA: ITALIANO	16
DISCIPLINA: LATINO	18
DISCIPLINA: MATEMATICA	20
DISCIPLINA: FISICA	22
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	24
DISCIPLINA: INGLESE	27
DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	35
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	37
DISCIPLINA: STORIA	40
DISCIPLINA: FILOSOFIA	42
DISCIPLINA: RELIGIONE	46
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	48
9.1 Criteri di valutazione	48
9.2 Criteri attribuzione crediti	48
9.3 Griglie di valutazione delle prove scritte	50
9.4 Griglie di valutazione colloquio	58
9.5 Simulazioni del colloquio: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)	60
9.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di stato	60
9.7 Relazione di presentazione del candidato con disabilità	60

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'economia del nostro territorio, prevalentemente agricolo, si fonda principalmente su tre settori: agroalimentare, energia e turismo. Nello specifico, il settore agroalimentare sta ampliando il suo spazio nell'attività di ricerca di coltivazioni biologiche, prodotti naturali e qualità delle produzioni agricole; le energie rinnovabili nella provincia di Foggia stanno acquisendo rilievo relativamente alla produzione e trasporto di energia alternativa ed efficienza energetica con valorizzazione delle biomasse (biocarburanti di seconda generazione). Negli ultimi anni le attività professionali, scientifiche e sanitarie hanno fatto registrare un tasso di crescita. L'Università con il dipartimento di Scienze Agrarie e Medicina, Il Cra (centro di ricerca per la cerealicoltura), Lachimer (azienda speciale per Camera di Commercio) offrono un notevole contributo per stage e convenzioni per alternanze e tirocini. Altre istituzioni di riferimento nella realtà territoriale sono la biblioteca provinciale, Comune e associazioni di volontariato. L'opportunità occupazionale è legata prevalentemente al prosieguo degli studi universitari ed in modo particolare alle aree di studio umanistico, medico-sanitario, economico- giuridico, agrario e tecnico scientifico.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico statale A. Volta, istituito nell'a.s. 1973/74, è ubicato in una zona residenziale, vicina al centro della città, all'Università e all'Ospedale. Dall'anno scolastico 2011/2012 l'offerta formativa si suddivide in due indirizzi: il Liceo Scientifico Ordinario e il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

L'utenza comprende studenti provenienti da zone diverse della città e per un 31%, dai Comuni limitrofi. L'eterogenea popolazione scolastica fa riscontrare una numerosa presenza di alunni provenienti dalle scuole secondarie di I grado del territorio. La quasi totalità degli studenti ha concluso il ciclo precedente di studi con esiti decisamente positivi. Ampia e diffusa è la disponibilità alla partecipazione dei genitori all'interazione scuola-famiglia.

Le finalità che il nostro Liceo vuole perseguire sono la formazione e la crescita degli alunni come persone e cittadini, per consentire loro di acquisire piena consapevolezza di sé e delle proprie scelte, al fine di misurarsi con la complessa realtà delle relazioni sociali e culturali della contemporaneità. Tutto ciò si realizza garantendo, nell'attività didattica, sia i saperi specifici essenziali delle discipline, cioè quelle conoscenze e abilità che costituiscono il bagaglio fondamentale di ogni processo di insegnamento- apprendimento, sia privilegiando quelle iniziative culturali e formative atte a potenziare e ad arricchire l'unità del sapere come cultura. In questa ottica il Liceo "Volta", pur indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Pertanto, il curriculum di scuola del nostro Istituto guida lo studente a maturare le competenze necessarie per diventare un consapevole cittadino europeo protagonista del proprio futuro.

Il nostro liceo si prefigge di:

- favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali;

- guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Sono perseguiti, inoltre, i seguenti nuclei indicati nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico:

1. Centralità di ogni studente e studentessa con attenzione alle relazioni e alle emozioni.
2. Educazione alla complessità e integrazione fra i saperi a partire dalle discipline di indirizzo.
3. Educazione plurilinguistica.
4. Sostenibilità, Ambiente e i temi dell'Agenda 2030.
5. Conoscenza, competitività e resilienza.
6. Educazione e trasversalità digitale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo dello studente in uscita dal nostro Liceo si caratterizza per le seguenti competenze trasversali:

- possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, come capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, immagini, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta;
- possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo delle lingue straniere moderne studiate, con acquisizione di abilità di mediazione e di comprensione interculturale;
- disporre di un'adeguata formazione scientifica sia come padronanza di competenze matematiche, sia come capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per interpretare il mondo che ci circonda;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche come strumento di studio, di lavoro e di comunicazione;
- possedere capacità critica nei confronti delle visioni del mondo, degli eventi storici e delle interpretazioni che ne sono state date, delle problematiche della cultura contemporanea, sapendo assumere un personale punto di vista e strutturare giudizi pertinenti e circostanziati;
- saper inquadrare storicamente fatti, avvenimenti e fenomeni, operando opportuni collegamenti e interrelazioni, che recuperino la memoria del passato nella lettura del presente;
- saper riconoscere e contestualizzare consapevolmente il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale;
- possedere la consapevolezza che il confronto interculturale è un elemento fondante

della società civile;

- saper assumere adeguate responsabilità nella partecipazione alla vita della comunità;
- saper utilizzare occasioni ed esperienze per favorire la propria crescita personale, in termini di competenze e conoscenze, che permettano di affrontare i contesti in rapida e continua trasformazione;
- maturare spirito di iniziativa e imprenditorialità, intesi come capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

2.2 Quadro orario settimanale

ORARIO DI INSEGNAMENTO	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	4	4	4	4
LATINO	3	3	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V E è attualmente composta da 29 alunni, di cui 11 pendolari. A conclusione del terzo anno, una studentessa pendolare, si è trasferita in un istituto di un comune limitrofo.

Nel corso del quinquennio, il corpo docente del consiglio di classe ha subito alcune variazioni: non è stato possibile mantenere del tutto la continuità didattica a causa di pensionamenti e trasferimenti dei docenti, per cui gli alunni hanno cambiato diversi insegnanti, ad eccezione dei docenti Chiappinelli (Matematica e Fisica) e Spagnuolo (Scienze Motorie), che sono stati assegnati alla classe dal primo anno, e della prof.ssa Lopopolo, presente dal secondo anno per Italiano e GeoStoria e dal terzo, per le discipline di Italiano e Latino.

Questo aspetto ha comportato alcune difficoltà negli allievi, che si sono dovuti adeguare, di volta in volta, a nuovi insegnanti ed alle diverse metodologie adottate. Tali difficoltà, tuttavia, sono state superate grazie alla mutua collaborazione tra docenti e allievi.

Dal punto di vista comportamentale, la classe è sempre stata corretta, tranquilla e partecipe al dialogo educativo-didattico.

Pur nella sua eterogeneità, la classe evidenzia, attualmente, un profilo più che soddisfacente per quanto attiene all'interesse, alla partecipazione, all'impegno ed infine al profitto. Nel complesso, gli studenti si sono mostrati curiosi verso il nuovo, motivati all'apprendimento e propositivi verso gli insegnanti. Questo ha permesso di sviluppare, nel corso del quinquennio, percorsi di ampio respiro, che hanno garantito una crescita personale anche a chi non sempre ha accompagnato adeguatamente la curiosità di apprendere con il momento dello studio e dell'approfondimento personale.

Il processo di insegnamento/apprendimento, per la maggior parte degli studenti, ha comportato la consapevole acquisizione di competenze metodologiche, di strumenti critici e di conoscenze utili alla definizione del sé in un'ottica orientativa, e soltanto per alcuni si è limitato ad un progresso rispetto al proprio punto di partenza, senza un pieno sviluppo delle personali conoscenze e di una completa consapevolezza.

I risultati scolastici sono nel complesso buoni e più che buoni, e solo in alcuni casi faticosamente soddisfacenti, in ragione delle differenze tra gli alunni in ordine alle diverse motivazioni, alle attitudini e agli atteggiamenti di ciascuno. Non mancano studenti che hanno conseguito livelli di eccellenza in molte o in tutte le discipline, sia dell'asse umanistico, che di quello scientifico.

Il clima relazionale della classe, dopo alcune difficoltà nel biennio, è stato sostanzialmente sereno, soprattutto a partire dal terzo anno, con il ritorno della didattica in presenza. Gradualmente i ragazzi si sono affiatati e si è sviluppato un sentimento di coesione e di collaborazione crescente.

Il percorso di apprendimento e formazione è stato, dunque, inizialmente influenzato dall'attività didattica a distanza, causata dallo stato di pandemia. In questa fase, il gruppo classe si è caratterizzato per un impegno forte e una buona partecipazione al dialogo educativo, mostrando rispetto reciproco e verso i docenti e le istituzioni scolastiche. Da parte dei docenti si è, inizialmente, cercato di rallentare lo sviluppo delle attività didattiche, per dare la possibilità agli alunni di consolidare la fase di adattamento alle nuove metodologie e di potersi esprimere nelle migliori condizioni. Nelle programmazioni, sia individuali che collegiali, si è tenuto conto dei livelli di partenza, riferiti agli obiettivi cognitivi e formativi, competenze e capacità, acquisiti nel precedente anno scolastico, al fine di individuare un percorso di apprendimento e di formazione mirato anche al recupero e potenziamento di conoscenze, competenze e abilità, a seconda dei

livelli di ciascun allievo.

Fattiva e proficua, nel corso degli anni, è stata la collaborazione scuola-famiglia. I genitori hanno seguito i propri figli nell'impegno scolastico e hanno mantenuto sempre attiva la comunicazione con il corpo docente.

Nel corso del triennio, le proposte culturali che il consiglio di classe ha affiancato al lavoro didattico curricolare, al fine di consentire un consolidamento delle competenze, è stato ampio e vario. Questo ha consentito agli alunni di partecipare alle Olimpiadi scolastiche, ad alcuni Certamina di Latino, alle Giornate Fai di Primavera, alla visione di spettacoli teatrali, ai progetti PON attivati dalla scuola, al progetto Debate, al progetto Teatrando e al viaggio d'istruzione a Napoli (III anno), Siracusa (IV) e a Barcellona (V anno).

Il consiglio di classe ha anche adottato strategie didattiche inclusive con l'intento di favorire la partecipazione di tutti gli studenti, di valorizzarne gli stili cognitivi, di realizzare la personalizzazione e, per quanto possibile, la piena realizzazione dell'apprendimento per tutti, al fine di superare difficoltà, anche transitorie, legate a bisogni educativi speciali.

4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE III ANNO	DOCENTE IV ANNO	DOCENTE V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LOPOPOLO ELISABETTA	LOPOPOLO ELISABETTA	LOPOPOLO ELISABETTA
LINGUA E CULTURA LATINA	LOPOPOLO ELISABETTA	LOPOPOLO ELISABETTA	LOPOPOLO ELISABETTA
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	CAMARCA GEMMA	RICCIARDI CONCETTA	RICCIARDI CONCETTA
MATEMATICA	CHIAPPINELLI GIOVANNI	CHIAPPINELLI GIOVANNI	CHIAPPINELLI GIOVANNI
FISICA	CHIAPPINELLI GIOVANNI	CHIAPPINELLI GIOVANNI	CHIAPPINELLI GIOVANNI
STORIA	LEONE ANGELO IVAN	FRANCAVILLA MARIO CIRO	MATRELLA IOLE ANNA MARIA
FILOSOFIA	FERRARO CARMELA	FRANCAVILLA MARIO CIRO	MATRELLA IOLE ANNA MARIA

SCIENZE NATURALI	RUBINO FRANCESCA FILOMENA	D'APOLITO FRANCESCO	D'APOLITO FRANCESCO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LEPORE FRANCESCO	LEPORE FRANCESCO	LEPORE FRANCESCO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SPAGNUOLO VINCENZO	SPAGNUOLO VINCENZO	SPAGNUOLO VINCENZO
RELIGIONE	SPAGNOLI NICOLA	BORDASCO DAMIANO	BORDASCO DAMIANO
SOSTEGNO	/	/	MARCHESE MARIA

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Obiettivo dell'Istituzione scolastica è mettere in atto tutte le azioni possibili volte a un miglioramento e potenziamento degli aspetti motivazionali, relazionali e disciplinari degli studenti, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il loro successo formativo. Una particolare attenzione è rivolta alla messa in atto di tutte le possibili azioni di inclusività per gli alunni con problemi di apprendimento, per quelli che si trovano in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche per coloro che vivono situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate, con l'obiettivo di prevenire fenomeni quali l'abbandono scolastico e il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso.

Come previsto dal PTOF, accanto a metodologie tradizionali, sono state utilizzate metodologie didattiche innovative incentrate sulle nuove tecnologie e sulla multimedialità, non in contrapposizione con le metodologie tradizionali, ma a supporto e ad integrazione di esse.

Nella classe è presente un alunno con certificazione ai sensi della legge n. 104 del 5 Febbraio 1992, presentata nel quinto anno. Per il suddetto è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato.

Nella Relazione di presentazione del candidato con disabilità alla Commissione di Esame, sono presenti le seguenti informazioni: diagnosi medico-specialistica; sintesi del profilo funzionale dell'alunno; programmazione predisposta nel P.E.I.; metodologie e procedure messe in atto dal Consiglio di Classe e previste nel P.E.I.; strumenti di verifica adottati e previsti nel P.E.I.; criteri di valutazione adottati e previsti nel P.E.I.; una motivata richiesta di assistenza, durante le prove e il colloquio, del Docente Specializzato per le Attività di Sostegno che ha seguito l'alunno durante l'anno scolastico.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha messo in atto strategie e azioni, sul piano disciplinare, motivazionale e relazionale, volte al successo formativo degli studenti. La didattica tradizionalmente imperniata sulla parola orale e sul libro di testo si è avvalsa di nuove tecnologie didattiche e innovativi ambienti di apprendimento. Sono state adottate infatti metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, che hanno consentito di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a spazio di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Nel periodo di DaD, le attività didattiche sono state svolte in modalità sincrona, attraverso collegamenti live con la classe tramite la piattaforma per videoconferenze Google Meet. Inoltre, a supporto delle lezioni svolte durante le ore di connessione in tempo reale con gli alunni, il C.d.C. ha attivato modalità di lavoro asincrono, consistenti, in genere, nelle seguenti operazioni: caricamento di audiolezioni e videolezioni su piattaforma; invio di materiale esplicativo, informativo e di approfondimento; proposte di riflessione critica; produzione da parte della classe di lavori scritti, assegnati come stimolo alla riflessione e/o anche finalizzati alla valutazione.

Nel corso del triennio gli argomenti sono stati presentati e sviluppati secondo le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazioni alla LIM
- Attività laboratoriali
- Lavori di gruppo
- Didattica breve
- Apprendimento mediante tecnologie multimediali
- Didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona

6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

L'insegnamento di una DNL ha riguardato la disciplina di Scienze Naturali con il supporto dell'insegnante di Inglese. (Per gli argomenti trattati nello specifico, si rimanda all'allegato della disciplina coinvolta).

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

L'attività di PCTO persegue i seguenti obiettivi (dal PTOF)

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili per il futuro percorso di studio, implementando le conoscenze funzionali di matematica, fisica, scienze naturali, lingue straniere, informatica e scienze umane.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi

e gli stili di apprendimento individuali, migliorando le capacità gestionali e organizzative degli studenti.

- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e dell'alta formazione e la società civile.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Introdurre i giovani al mondo della ricerca sperimentale, avvicinando il mondo della scuola e della ricerca/impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.
- Secondo la logica del "learning by doing", da un lato contrastando la demotivazione scolastica e, dall'altro, mediante l'individualizzazione, stimolando ed ottimizzando le capacità di apprendimento degli allievi "eccellenti", al termine del percorso si fanno emergere le seguenti competenze:

Competenze di cittadinanza	Competenze professionali
<ul style="list-style-type: none"> • Atteggiamento propositivo e cooperativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare linguaggi e codici diversi;
<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento ai risultati 	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere le basi culturali e sperimentali delle tecniche che caratterizzano l'operatività in campo scientifico, museale e giuridico-economico;
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ricerca delle informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Documentare e comunicare procedure strumentali ed aspetti tecnici della propria esperienza lavorativa con diversi linguaggi e codici;
<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come si progettano esperimenti e si analizzano correttamente i dati sperimentali;
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di leggere e interpretare risultati di semplici analisi di tipo chimico e microbiologico, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale e della salute;
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità relazionali e di comunicazione efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare l'uso e l'importanza delle biotecnologie;
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lavoro autonomo e in team 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come si ottengono organismi geneticamente modificati e acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie;
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riconoscere le proprie motivazioni all'approccio lavorativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come si progettano esperimenti e come si analizzano correttamente i dati sperimentali;
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di autovalutazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire semplici metodiche biotecnologiche;

<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di effettuare scelte valutando situazioni complesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottenere risultati adeguati al tipo di analisi richiesta in relazione al materiale e alle attrezzature utilizzate, secondo le diverse tecniche ed operando in condizioni sterili e di sicurezza.
<ul style="list-style-type: none"> • Stimare i tempi di lavoro 	

Questa, in sintesi, l'attività di PCTO svolta dalla classe nel triennio, sotto la guida del tutor prof. Lepore:

Anno scolastico	Attività	Ore parziali	Ore totali
2021/22	Sicurezza base	5	65
2021/22	Educazione ambientale	30	
2021/22	Costruisco il mio futuro	30	
2022/23	Economia	31	31
Ore totali			96

In aggiunta alla suddetta attività, nell'a.s. 2023/2024 la classe ha partecipato all'evento Orienta Puglia della durata di 5 ore (per un totale di ore 101).

6.4 Ambienti di apprendimento (strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso Formativo)

- Libro di testo
- Altri testi
- Dispense/appunti
- Dizionari
- Fotocopie
- Internet
- Software didattici
- G-suite, nella formulazione Classroom (modalità in classe virtuale) e GoogleMeet
- Strumenti audiovisivi
- Smart board e LIM
- Incontri con esperti, conferenze, dibattiti (anche in modalità on line)
- Laboratori di inglese, disegno, matematica, scienze
- Palestra

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte *in itinere* secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali.

7.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” relativi al PTOF 2022/25

- Incontro con i volontari dell'AVIS
- Incontro con l'associazione Mato Grosso
- Incontro con la Croce Rossa
- Incontro sull'autodifesa

Modulo di Educazione civica (33 ore)

L'insegnamento di Educazione Civica è stato svolto secondo le linee guida delineate nei singoli dipartimenti e riportate nel PTOF e nelle programmazioni di inizio anno scolastico. Il nucleo concettuale di riferimento e le relative competenze sono di seguito riportate.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
------------	----------------------

<p>Formare cittadini responsabili e attivi</p> <p>Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e dell'UE per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale ed europeo.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Promuovere nei giovani lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi tramite la conoscenza dei principi costituzionali.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia/Filosofia</p> <p>Lingua Straniera (Inglese)</p> <p>Matematica/Fisica</p> <p>Scienze</p> <p>Disegno e storia dell'arte</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Religione</p> <p>Diritto</p>
---	--

Per gli argomenti trattati nello specifico, si rimanda agli allegati delle singole discipline coinvolte.

7.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Progetto Debate
- Certamen di Latino Taciteum edizione XXIX (3 alunni)
- Curvatura Biomedica

7.4 Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari

Sono stati analizzati in ottica interdisciplinare e pluridisciplinare, durante il corrente anno scolastico, i seguenti percorsi:

- intellettuali e potere
- la concezione del tempo
- natura e sostenibilità
- donne e società
- apparenza e realtà
- guerra/pace

7.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di PCTO)

- Viaggio d'istruzione a Barcellona dal 12/04/2024 al 16/04/2024
- Partecipazione a spettacoli teatrali e convegni

7.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe ha seguito il percorso di Orientamento sotto la guida del prof. Vincenzo Spagnuolo.

Questa in sintesi l'attività svolta:

INCONTRI con il TUTOR dell'ORIENTAMENTO	2
TEST: CONOSCENZA del SE	2
PROGETTO MARTINA- LIONS e FACOLTA' di MEDICINA	2
INCONTRO Università Sant'Anna di PISA	1
INCONTRO Università di FOGGIA	2
INCONTRO Accademia di Belle Arti - NABA	1
Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le DONNE	2

Orienta Puglia	5
Bootcamp	5
Carriera in divisa	2
Incontro sulla tecnologia blockchain	2
Incontro con ITSA	1
Iniziativa sulla legalità	4
VIAGGIO d'ISTRUZIONE a BARCELLONA	6
OPEN WEEK AREA MEDICA UNIFG	4

Per quanto concerne la didattica orientativa, il Consiglio di Classe ha trattato in maniera interdisciplinare il tema del Progresso Tecnologico negli ultimi vent'anni e le sue conseguenze dal punto di vista delle opportunità di lavoro.

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Si allegano le indicazioni relative a ciascuna disciplina del curriculum relativamente a competenze raggiunte, abilità acquisite, conoscenze e contenuti trattati, metodologie utilizzate, criteri di valutazione applicati e materiali/testi/strumenti adottati

DISCIPLINA: ITALIANO	
DOCENTE: prof.ssa ELISABETTA LOPOPOLO	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ● Utilizzare e produrre testi multimediali <p><u>Ed. Civica:</u> diventare cittadini responsabili e attivi, comprendendo il senso della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale; essere consapevoli del proprio ruolo nella società, cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>G. Leopardi G. Carducci La Scapigliatura Positivismo e naturalismo: Zola e il romanzo sperimentale G. Verga Decadentismo: G. D'Annunzio G. Pascoli Avanguardie e poetiche del primo Novecento: Il Futurismo e F.T. Marinetti I. Svevo L. Pirandello U. Saba G. Ungaretti L'Ermetismo: S. Quasimodo E. Montale Aspetti della narrativa nel secondo dopoguerra: P.P. Pasolini e l'incontro con l'altro, I. Calvino: realismo e fiabesco</p> <p>Dante e la Divina Commedia: Lettura, spiegazione letterale e commento di canti e passi scelti del Paradiso.</p> <p>Per i contenuti nel dettaglio ed i testi scelti, si rimanda al programma completo.</p> <p>Produzione scritta: analisi del testo, testi espositivi, argomentativi, espositivo-argomentativi.</p> <p>Ed. Civica: la mobilità sociale; il rapporto tra intellettuali e potere. Didattica orientativa: L'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepire il senso della lingua come organismo vivo, in continua evoluzione, strumento primario di comunicazione interpersonale. ● Usare correttamente gli strumenti (indici, dizionari, repertori, ed altro). ● Aver acquisito familiarità con il metodo ed i mezzi dello studio letterario ● Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, analizzandone la struttura stilistica, il lessico, la figuratività e la metrica ● Saper produrre testi espositivi ed argomentativi ● Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa. ● Saper riconoscere i legami tra i modi della rappresentazione e le esperienze rappresentate nei testi. ● Saper stabilire relazioni intertestuali ed extratestuali, in una prospettiva sia sincronica sia diacronica. ● Essere consapevoli delle comuni radici culturali affioranti anche nella diversità che caratterizza la produzione letteraria nei vari Paesi europei ed eventualmente extraeuropei. ● Saper recepire informazioni attraverso l'uso di

	<p>strumenti informatici e multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper progettare ed elaborare presentazioni multimediali
METODOLOGIE	<p>Si è partiti dalla lezione frontale per presentare conoscenze ed informazioni, per poi passare alla lezione-discussione finalizzata a promuovere la partecipazione degli allievi ricorrendo a domande stimolo o incoraggiamenti all'intervento. Centrale è stato il testo nella sua peculiarità, così come l'analisi in tutti i suoi elementi. Le scelte antologiche hanno stimolato negli allievi l'attenzione per il fatto letterario, nelle sue componenti linguistico-espressive e storico-ideologiche e ne hanno fatto apprezzare i valori estetici.</p> <p>Accanto a metodologie tradizionali, sono state impiegate metodologie didattiche incentrate sulla multimedialità. Si è fatto riferimento alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo e al dibattito, per puntare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione delle prove di verifica orali è stata effettuata sulla base della scala di valori in decimi, seguendo criteri stabiliti collegialmente (secondo le griglie allegate al PTOF). Per la valutazione delle prove scritte, sono state utilizzate le griglie approvate dal dipartimento.</p> <p>La valutazione sommativa ha tenuto conto delle competenze, abilità conoscenze, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno mostrato e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>- libro di testo: Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, Paravia</p> <p>Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i>. Edizione integrale. A cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, SEI</p> <p>- materiali integrativi forniti dalla docente in formato digitale e condivisi tramite Classroom</p> <p>- App tool didattiche</p>

DISCIPLINA: LATINO	
DOCENTE: prof.ssa ELISABETTA LOPOPOLO	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>-Consapevolezza della strutturazione linguistica nei suoi aspetti peculiari.</p> <p>-Consapevolezza del rapporto di filiazione diretta dell'Italiano dal Latino di cui costituisce la lenta e progressiva evoluzione.</p>

	<p>-Consapevolezza dei rapporti di continuità tra le forme letterarie antiche e quelle moderne.</p> <p>-Consapevolezza degli elementi culturali che sono alla base dello sviluppo della civiltà europea.</p> <p>-Sensibilità verso il patrimonio mitico, artistico, filosofico, politico e scientifico sul quale si fonda la cultura moderna.</p> <p>-Consapevolezza della necessità di sussidi nel lavoro di ricerca e studio</p> <p><u>Ed. Civica:</u> diventare cittadini responsabili e attivi, comprendendo il senso della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale; essere consapevoli del proprio ruolo nella società, cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Dall'età giulio-claudia all'età flavia: storia e cultura Prosa e poesia nella prima età imperiale: Valerio Massimo, Plinio il Vecchio, Fedro Seneca L'epica di Lucano Petronio La satira e l'epigramma: Persio, Giovenale, Marziale Quintiliano Il principato per adozione: storia e cultura Tacito Apuleio La crisi e il crollo dell'impero: storia e cultura Agostino</p> <p>Antologia Lettura, traduzione, analisi testuale e commento dei brani più significativi dei vari autori</p> <p>Per i contenuti nel dettaglio ed i testi scelti, si rimanda al programma completo.</p> <p>Ed. Civica: la mobilità sociale; il rapporto tra intellettuali e potere.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere un testo latino in modo corretto e scorrevole. - Saper individuare ed analizzare gli elementi morfologici e sintattici - Saper tradurre e interpretare il contenuto di un testo latino in opportuna e corretta forma italiana. - Saper individuare le caratteristiche e i valori letterari di un testo in lingua. - Saper contestualizzare un brano in lingua latina.

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità di analisi e di critica dei testi mettendoli in relazione tra loro - Individuare i nuclei tematici del patrimonio culturale classico presenti nella civiltà moderna - Saper usare gli strumenti di lavoro (dizionari, strumenti informatici).
METODOLOGIE	Per lo studio letterario, si è fornita una contestualizzazione storica e si è cercato di stabilire costanti raccordi interdisciplinari con le letterature moderne. Si è accompagnato lo studio degli autori con letture antologiche in lingua ed in traduzione italiana. La lettura e l'analisi dei testi è stata intesa come un mezzo per conoscere da vicino l'autore e allo stesso tempo affinare le capacità linguistiche e di analisi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione delle prove di verifica è stata effettuata sulla base della scala di valori in decimi, seguendo criteri stabiliti collegialmente (secondo le griglie allegate al PTOF). Per la valutazione delle prove scritte, sono state utilizzate le griglie approvate dal dipartimento. La valutazione sommativa ha tenuto conto delle competenze, abilità conoscenze, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno mostrato e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, <i>Ad Maiora</i> , Einaudi Scuola -materiali integrativi forniti dalla docente in formato digitale e condivisi tramite Classroom - App tool didattiche

DISCIPLINA: Matematica	
DOCENTE: Prof. Giovanni Chiappinelli	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Matematica	Insegnante prof. Giovanni Chiappinelli
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Le successioni e le funzioni ● Limiti di funzioni ● Il calcolo differenziale ● Lo studio di funzione ● Il calcolo integrale ● Il calcolo delle probabilità ● La geometria analitica nello spazio

<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Stimolare le capacità logico-linguistiche ed espressive ● Mettere in grado gli allievi di trasferire le conoscenze acquisite con lo studio della matematica e della fisica nelle discipline dell'area scientifica ● Fare cogliere la trasversalità delle metodologie della matematica ● Utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure ● Matematizzare (rappresentare, affrontare, risolvere) situazioni problematiche ● Leggere, interpretare e modellizzare la realtà ● Formulare ipotesi e congetture ● Dedurre da ipotesi ● Trovare errori e imparare dagli errori ● Operare scelte ● Auto-apprendere ● Acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio ● Imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento ● Sviluppare le capacità di analisi e sintesi ● Essere flessibili, saper stare con gli altri, mettersi in discussione e lavorare in gruppo
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Sul piano della metodologia dell'insegnamento sono stati fondamentali i seguenti momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare concetti unificanti e modelli, mettendo continuamente in relazione fenomeni diversi ma concettualmente analoghi; ● Integrare il più possibile la fisica con la matematica; ● Applicare i concetti acquisiti alla risoluzione di situazioni pratiche; ● Utilizzare lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di gruppo e lettura in classe del testo adottato. <p>E' stata ravvisata, inoltre, la necessità di una corretta utilizzazione degli strumenti di calcolo e di elaborazione oltre al libro di testo.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per le prove di verifica scritta si è fatto riferimento alla griglia di valutazione del dipartimento di Matematica e Fisica. Gli elementi di giudizio per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati tratti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● prove scritte, in forma tradizionale di problemi da risolvere; le prove di verifica sono state inoltre distinte in prove relative ad un unico argomento e verifiche che prevedevano una maggiore articolazione di conoscenze; ● verifiche orali tradizionali, esercizi e problemi da risolvere in autonomia a casa e in classe.

	<p>Nelle prove orali si è tenuto conto sia della conoscenza degli argomenti che dell'acquisizione di un'appropriata proprietà di linguaggio. Le suddette prove hanno permesso di valutare le diverse abilità dell'alunno quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La capacità espositiva; ● L'organizzazione concettuale e cognitiva dei contenuti; ● L'uso appropriato del linguaggio specifico; ● La capacità di applicare formule e di estrapolare teorie fisiche; ● La capacità di applicare metodi e concetti della Matematica alla Fisica. <p>La valutazione, infine, dovendo essere il segnale più chiaro del percorso dell'alunno, anche in relazione al suo percorso di crescita, ha tenuto conto sia del conseguimento parziale o totale degli obiettivi prefissati, che della partecipazione alle attività, dell'interesse mostrato, dei fattori sociali ed affettivi che possono aver influito durante il percorso e dei progressi fatti da ciascun alunno nel suo percorso di studi. Sono state prese in esame anche la serietà e costanza nello studio, le capacità di organizzare e di rielaborare criticamente gli argomenti studiati e l'esposizione attraverso un linguaggio chiaro, appropriato e scientificamente corretto.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Sasso - Zanone, I Colori della Matematica vol 3, Dea ● Dispense e appunti ● Materiali multimediali distribuiti sulla piattaforma classroom

DISCIPLINA: Fisica DOCENTE: Prof. Giovanni Chiappinelli	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Insegnante prof. Giovanni Chiappinelli
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● L'elettrostatica; ● Il condensare; ● Il potenziale elettrico; ● La corrente elettrica e i circuiti; ● Il Campo Magnetico; ● L'induzione elettromagnetica; ● Le equazioni di Maxwell
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un

	<p>continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti, e capacità di utilizzarli conoscendo con concreta consapevolezza la particolare natura dei metodi della Fisica;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura; ● Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche; ● Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e della capacità di fornire e ricevere informazioni; ● Abitudine al rispetto dei fatti e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative; ● Acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo; ● Capacità di leggere la realtà tecnologica; ● Comprensione del rapporto esistente tra la Fisica e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze, la capacità di espressione e di elaborazione razionale dell'uomo e, in particolare, del rapporto tra la Fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del sociale; ● Comprensione dell'importanza dell'utilizzo degli strumenti matematici nello studio della Fisica.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sul piano della metodologia dell'insegnamento sono stati fondamentali i seguenti momenti: ● Utilizzare concetti unificanti e modelli, mettendo continuamente in relazione fenomeni diversi ma concettualmente analoghi; ● Integrare il più possibile la fisica con la matematica; ● Applicare i concetti acquisiti alla risoluzione di situazioni pratiche; ● Utilizzare lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di gruppo e lettura in classe del testo adottato. ● E' stata ravvisata, inoltre, la necessità di una corretta utilizzazione degli strumenti di calcolo e di elaborazione oltre al libro di testo.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per le prove di verifica scritta si è fatto riferimento alla griglia di valutazione del dipartimento di Matematica e Fisica. Gli elementi di giudizio per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati tratti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● prove scritte, in forma tradizionale di problemi da risolvere; le prove di verifica sono state inoltre distinte in prove relative ad un unico argomento e verifiche che prevedevano una maggiore articolazione di conoscenze; ● verifiche orali tradizionali, esercizi e problemi da risolvere in autonomia a casa e in classe. <p>Nelle prove orali si è tenuto conto sia della conoscenza degli argomenti che dell'acquisizione di un'appropriata</p>

	<p>proprietà di linguaggio. Le suddette prove hanno permesso di valutare le diverse abilità dell'alunno quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La capacità espositiva; ● L'organizzazione concettuale e cognitiva dei contenuti; ● L'uso appropriato del linguaggio specifico; ● La capacità di applicare formule e di estrapolare teorie fisiche; ● La capacità di applicare metodi e concetti della Matematica alla Fisica. <p>La valutazione, infine, dovendo essere il segnale più chiaro del percorso dell'alunno, anche in relazione al suo percorso di crescita, ha tenuto conto sia del conseguimento parziale o totale degli obiettivi prefissati, che della partecipazione alle attività, dell'interesse mostrato, dei fattori sociali ed affettivi che possono aver influito durante il percorso e dei progressi fatti da ciascun alunno nel suo percorso di studi. Sono state prese in esame anche la serietà e costanza nello studio, le capacità di organizzare e di rielaborare criticamente gli argomenti studiati e l'esposizione attraverso un linguaggio chiaro, appropriato e scientificamente corretto.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Cutnell – Johnson – Young – Stadler: "La Fisica di Cutnell e Johnson", volume due e volume tre, Zanichelli ● Dispense e appunti ● Materiali multimediali distribuiti sulla piattaforma classroom

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	
DOCENTE: Francesco d'Apolito	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE NATURALI	CHIMICA ORGANICA: <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare la struttura delle molecole organiche. - Identificare e diverse ibridazioni del carbonio. - Determinare i diversi tipi di isomeri. - Classificare le reazioni organiche. - Idrocarburi: alcani, alcheni e alchini. - Idrocarburi aromatici. - Derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici, alcoli, eteri, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine. - Attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici. - Mettere in relazione la configurazione dei composti e la presenza dei gruppi funzionali con la loro reattività. - Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici.

	<p>BIOCHIMICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici. - Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica. - Spiegare le vie metaboliche della respirazione aerobica ed anaerobica e le loro correlazioni a livello molecolare e fisiologico. - Riconoscere le reazioni dei composti organici nei processi biochimici. - Riconoscere le principali vie metaboliche e la loro regolazione. - Collegare le diverse vie metaboliche per creare un quadro funzionale dell'organismo. <p>BIOTECNOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare le vie metaboliche alla base dei processi biotecnologici. - Inquadrare i processi biotecnologici da un punto di vista storico. - Descrivere i principi di base delle biotecnologie. - Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni in campo medico e agrario. - Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie. <p>SCIENZE DELLA TERRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correlare la teoria della tettonica delle placche alle grandi strutture della superficie terrestre. - Comprendere la complessità dei processi atmosferici e idrosferici per interpretare fenomeni meteorologici più comuni.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>CHIMICA ORGANICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I composti del carbonio; - L'isomeria; - Le caratteristiche dei composti organici; - Alcani, alcheni e alchini; - Idrocarburi aromatici; - Alogenuri alchilici; - Alcoli, eteri e fenoli; - Aldeidi e chetoni; - Acidi carbossilici; - Ammine. <p>BIOCHIMICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine, nucleotidi e acidi nucleici; - L'energia chimica nelle reazioni biochimiche; - Il ruolo dell'ATP; - Metabolismo cellulare; - Glicolisi; - Fermentazione; - Respirazione cellulare; - Fotosintesi: fase luminosa e fase oscura.

	<p>BIOTECNOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione; DNA ligasi, elettroforesi su gel, PCR, vettori di clonaggio); - Dalle biotecnologie tradizionali alle moderne; - Biotecnologie in agricoltura; - Biotecnologie per ambiente e industria; - Biotecnologie in campo medico. <p>SCIENZE DELLA TERRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tettonica a placche; - Deriva dei continenti; - Struttura interna della Terra <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030, obiettivo n 13. Lotta al cambiamento climatico: incidenza dei fattori interni ed esterni, e soprattutto influenza dell'azione antropica. - Correlazione tra l'emissione di anidride carbonica (CO₂) e aumento della temperatura sulla superficie terrestre. - Il riscaldamento globale: cause e possibili soluzioni. <p>CLIL e DIDATTICA ORIENTATIVA</p> <p>BIOTECHNOLOGIES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recombinant DNA technology (restriction enzymes; DNA ligase, gel electrophoresis, PCR, cloning vectors); - From traditional to modern biotechnologies; - Biotechnology in agriculture; - Biotechnology for environment and industry; - Biotechnology in the medical field.
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza dell'importanza di formulare ipotesi per spiegare fatti e fenomeni. - Acquisizione del lessico specifico e della terminologia appropriate. - Approfondimento autonomo delle conoscenze scientifiche. - Capacità di ricerca delle risposte alle domande suscitate. - Applicazione delle metodologie acquisite a problemi e situazioni nuove per sviluppare l'apprendimento e il pensiero critico. - Relazionare i risultati riguardanti i contenuti appresi e i fenomeni osservati attraverso forme di espressione orale, scritta e multimediale. - Conoscenza delle strutture e della nomenclatura, della classificazione e della reattività dei composti organici mettendo in relazione la loro configurazione con i relativi gruppi funzionali. - Rappresentazione delle biomolecole e riconoscimento dei processi fondamentali del metabolismo biochimico per il funzionamento cellulare. - Individuazione delle competenze essenziali delle biotecnologie e delle applicazioni relative nel mondo dell'innovazione e della ricerca scientifica. - Conoscenza dell'atmosfera terrestre, dei principali fenomeni meteorologici e dell'attuale concetto di inquinamento atmosferico.

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e multimediale con utilizzo della LIM, lezione partecipata, didattica breve, stimolo/ reazione per ricerche individuali. - Spiegazione-discussione, lezione-stimolo puntata sulla centralità dell'allievo. - Correzione collettiva di esercizi. - Uso di libro di testo, materiali prodotti dal docente, visioni di filmati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche sono state di vario tipo: prove orali, questionari a scelta multipla, risposta singola e risoluzione di problemi. Esse hanno costituito uno strumento di indagine sulle conoscenze degli allievi e la loro rielaborazione personale per calibrare e rimodulare i programmi e il loro approfondimento relativo.</p> <p>A tal fine sono stati presi in esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la comprensione e l'uso pertinente del linguaggio scientifico - la conoscenza dei nuclei tematici e concettuali della disciplina - la capacità di organizzare in modo coerente le conoscenze acquisite - le capacità di analisi e sintesi e di interpretare e di rielaborare in modo autonomo e critico.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Sadava et al. "Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0" seconda edizione Zanichelli - Dispense e slides; - Siti web, video e materiale digitale.

DISCIPLINA Inglese	
DOCENTE: Prof. Ricciardi Concetta	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● individuare e trarre informazioni da testi letterari ● esaminare le caratteristiche della tecnica narrativa in un romanzo. ● acquisire conoscenza e consapevolezza critica dei legami fra le diverse letterature. ● sviluppare le abilità di collegare le opere letterarie al loro contesto culturale e politico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>The Victorian Age</p> <p>Life in Victorian Britain; The Victorian Compromise; The transformation of labour; Darwin and the theory of evolution, social Darwinism; patriotism; The Victorian novel; Aestheticism and decadence.</p> <p>Charles Dickens:</p> <p>"Oliver Twist"(text: " Oliver wants some more"),movie; "Hard</p>

	<p>Times”(text: “Coketown”, Book I, Chapter 5”).</p> <p>Verga VS Dickens</p> <p>Charlotte Bronte: “Jane Eyre“</p> <p>Women in History</p> <p>Emily Bronte: “Wuthering Heights“</p> <p>Insight into literatura “ Emily’s unique gift”</p> <p>George Eliot: “ Middlemarch”</p> <p>Thomas Hardy:</p> <p>“ Tess of the D’Urbervilles”</p> <p>“ Jude the Obscure”</p> <p>The detective story</p> <p>Robert Louis Stevenson:</p> <p>“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”(text: “ I was him all the time”</p> <p>Henry James</p> <p>Oscar Wilde: “The picture of Dorian Gray” (“ The horror revealed”, the “Preface”)</p> <p>Insight into society “One should either be a work of Art, or wear a work of Art”</p> <p>The Modern Age</p> <p>From the Edwardian Age to the First World War;</p> <p>Women in History: women’s suffrage in the XX century</p> <p>Britain and the First World War; The age of Anxiety; A window on the unconscious; The Second World War; Modernism;</p> <p>Insight into Culture: Ever changing Arts</p> <p>The modern novel; The interior monologue; Bloomsbury group.</p> <p>G. B. Show: reading comprehension</p> <p>D. H. Lawrence;</p>
--	---

	<p>Virginia Woolf: "Mrs Dalloway"(text: "Out for flowers")</p> <p>Insight into literary criticism: " Consciousness and time" James Joyce:</p> <p>"Dubliners"(texts from "Eveline" and "The Dead"),</p> <p>George Orwell:"Dangerous Privacy" from 1984;"Two and two is five", part I, Chapter 5).</p> <p>The Present Age</p> <p>Beckett: Waiting for Godot</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Le quattro abilità linguistiche: saper leggere, saper scrivere, saper ascoltare e saper parlare in lingua inglese, livello B1-B2. • comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; • stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione; • comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico culturale; • individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario inglese dall'800 all'epoca moderna; • distinguere i vari generi letterari; • tradurre brani di vario genere.
METODOLOGIE	<p>La scelta dei brani mira soprattutto a farne cogliere lo spessore linguistico e culturale e a motivarne il gusto del leggere per capire; essi saranno inseriti organicamente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline; inoltre, sono ancorati alle linee di sviluppo storico sociale della letteratura inglese. Ogni unità di lavoro sarà preceduta da una fase di motivazione in cui gli studenti esprimeranno tutte le loro idee sul tema da affrontare. Gli obiettivi cognitivi saranno sviluppati nella tipologia delle attività proposte nelle unità didattiche . Poiché la lingua riflette la civiltà della comunità a cui appartiene, è importante insegnare la letteratura vista come presa di coscienza dei valori socio-culturali delle comunità straniere. Inoltre, obiettivo primario dell'insegnamento della letteratura è quello di insegnare a leggere affinché gli allievi possano gradualmente appropriarsi degli strumenti di analisi</p> <p>che li rendono il più possibile autonomi nella lettura; affinché possano comprendere un testo non solo nei suoi contenuti,</p>

	<p>ma anche nei suoi aspetti formali, perché infine, gli allievi sappiano giudicare dando delle motivazioni alle loro scelte.</p> <p>In un primo momento è importante sollecitare gli allievi a domandarsi chi ha prodotto quel testo, quando e perché l'ha prodotto, chi ne è il destinatario etc.. In secondo luogo dovrà domandarsi che cosa dice l'autore e soprattutto come lo dice. Il metodo usato sarà quello induttivo: attraverso una serie di attività/esercizi è lo studente stesso che scopre le caratteristiche dei tipi testuali (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) e le informazioni sul testo esaminato e sull'autore.</p> <p>I FASE: prima ancora di leggere il testo è importante aprire una fase di osservazioni per raccogliere informazioni che riguardano le strutture grafiche, il nome dell'autore, il titolo dell'opera.</p> <p>II FASE : si procede alla lettura personale e silenziosa del brano; questa offre il vantaggio di poter essere fatta al ritmo dell'allievo e senza preoccupazione alcuna di correttezza nella pronuncia.</p> <p>III FASE : sarà quella della localizzazione del tema principale mediante la ricerca delle parole chiave e delle espressioni chiave.</p> <p>IV FASE : riconoscimento delle caratteristiche fondamentali di un testo, cioè le sue forme, la sua struttura a cui seguirà un'analisi linguistica focalizzata sugli aspetti fonetici, lessicali e morfo-sintattici e sulle forme retoriche.</p> <p>Dopo quest'analisi approfondita si deve giungere a cogliere il messaggio nella sua completezza. La partecipazione degli alunni è fondamentale al raggiungimento degli obiettivi minimi.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative in itinere e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe(impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, ecc.), senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati. Si darà comunque sempre valore prioritario alla fluenza del discorso(velocità e/o</p>

scorrevolezza della produzione linguistica, grado di controllo del lessico, livello di interazione tra lingua e contenuto) rispetto all'accuratezza formale dell'espressione linguistica.

Parametri di valutazione:

Voto 10-8 Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, evidenziando autonomia operativa.

Voto 7 Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, evidenziando autonomia operativa parziale.

Voto 6 Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste.

Voto 5 Lo studente è in grado di raggiungere il livello minimo di abilità richieste solo se guidato.

Voto 4-3 Lo studente dimostra di non avere le competenze minime previste dal compito.

Voto 2-1 Lo studente dimostra di non avere le competenze previste dal compito, non è in grado di riconoscere gli errori.

Criteri utilizzati

Tabella- Prove scritte

Contenuto

5 Contenuto espresso in modo completo e coerente.

4 Contenuto espresso in modo non sempre completo e coerente.

3 Contenuto sufficientemente completo. Qualche errore di coerenza logica.

	<p>2 Contenuto povero. Gravi errori di coerenza logica. 1 Contenuto scarso e non coerente.</p> <p>Completezza e pertinenza della traccia</p> <p>5 istruzioni eseguite con precisione e completezza. 4 Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo. 3 Istruzioni eseguite non sempre in modo completo. 2 Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso. 1 Istruzioni non eseguite.</p> <p>Organizzazione e presentazione del testo.</p> <p>5 Buona organizzazione e presentazione.</p> <p>4 Discreta organizzazione e presentazione.</p> <p>3 Incertezze nell'organizzazione del testo. Presentazione appena soddisfacente.</p> <p>2 Organizzazione del testo e presentazione non del tutto adeguate.</p> <p>1 Lavoro disordinato.</p> <p>Vocabolario</p> <p>5 Buona padronanza del lessico.</p> <p>4 Uso del lessico abbastanza appropriato.</p> <p>3 Uso del lessico non sempre appropriato.</p> <p>2 Uso del lessico poco appropriato e limitato.</p> <p>1 Uso del lessico molto limitato e non</p>
--	---

	<p>appropriato. MORFOLOGIA E SINTASSI</p> <p>5 Frasi grammaticalmente corrette e periodo ben strutturato.</p> <p>4 Frasi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza strutturato.</p> <p>3 Qualche errore grammaticale e nella costruzione della frase.</p> <p>2 Molti errori grammaticali e di costruzione della frase che rendono poco comprensibile il testo in alcuni punti.</p> <p>1 I troppi errori grammaticali e le frasi sconnesse rendono il testo poco comprensibile.</p> <p>Ortografia</p> <p>5 Tutte le parole sono scritte in modo corretto.</p> <p>4 Pochi errori.</p> <p>3 Qualche errore.</p> <p>2 Molti errori.</p> <p>1 Gli errori impediscono di cogliere il significato. Tabella- Prove orali</p> <p>Scioltezza</p> <p>5 Espressione scorrevole, senza esitazioni, con buona pronuncia e buona intonazione.</p> <p>4 Espressione abbastanza scorrevole, con poche esitazioni e qualche errore di pronuncia e intonazione.</p> <p>3 Espressione esitante con pause ed interruzioni ed</p>
--	--

	<p>errori di pronuncia e intonazione.</p> <p>2 Espressione interrotta da frequenti pause, con molti errori di pronuncia e intonazione.</p> <p>1 Espressione faticosa con pronuncia e intonazione non corrette.</p> <p>Accuratezza</p> <p>5 Uso corretto delle strutture e uso appropriato del lessico.</p> <p>4 Uso corretto di quasi tutte le strutture e lessico con pochi errori.</p> <p>3 Qualche errore nell'uso delle strutture e del lessico. 2 Strutture e lessico molto limitati.</p> <p>1 Gli errori di strutture e di lessico rendono la comprensione difficile.</p> <p>Efficacia del messaggio</p> <p>5 Messaggio chiaro e comprensibile.</p> <p>4 Messaggio abbastanza chiaro, con qualche esitazione.</p> <p>3 Messaggio comprensibile globalmente ma non nei dettagli. 2 Messaggio comprensibile solo parzialmente.</p> <p>1 Messaggio non comprensibile.</p> <p>Completezza</p> <p>5 Istruzioni eseguite con precisione e completezza. 4 Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo. 3 Istruzioni eseguite in modo non sempre completo. 2 Istruzioni eseguite in modo parziale e poco</p>
--	--

	preciso. 1 Non esegue le istruzioni.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Ballabio, Brunetti, Bedell-Enjoy, Volume 2 Europass</p> <p>Libri di testo, schede e modelli di analisi, pagine critiche, sussidi multimediali, tools di GSuite.</p>

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
DOCENTE LEPORE FRANCESCO	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - La padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, saperlo rappresentare nelle tecniche geometriche ed intuitive, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali; - l'utilizzo del linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte; - la lettura delle opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata; - il collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; - la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p><u>STORIA DELL'ARTE</u></p> <p>-Chiese del tardo barocco foggiano: S. Giovanni Battista, S. Maria della Misericordia.</p> <p>-L'arte della prima metà dell'Ottocento e della seconda metà dell'Ottocento –Il realismo: caratteri generali e opere dei maggiori esponenti. L'impressionismo: caratteri generali, opere dei principali esponenti - Il post-impressionismo: caratteri generali e opere dei principali esponenti. Il Simbolismo, opere dei maggiori esponenti. L'arte tra Ottocento e Novecento - L'Art Nouveau e le sue declinazioni in Europa. La pittura italiana e le varie tendenze. L'arte del Novecento – Il Fauvismo. L'espressionismo - Il Cubismo - Il</p>

	<p>Futurismo - L'astrattismo – La metafisica- il surrealismo. Le tendenze artistiche successive. Caratteri principali dell'architettura del Novecento. Cenni sull'arte contemporanea.</p> <p><u>DISEGNO</u></p> <p>-Prospettiva di elementi geometrici e di semplici strutture architettoniche. Applicazione della teoria delle ombre alla tecnica prospettica.</p> <p>- Il disegno ornato e architettonico. Semplici applicazioni del disegno di riproduzione con utilizzo di vari strumenti e tecniche grafiche .La progettazione: elaborato finale.</p>
ABILITÀ	<p>- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata - Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.</p> <p>-Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche - Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato, applicandoli al disegno geometrico, ornato e architettonico - Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese .</p>
METODOLOGIE	<p>La lezione frontale e dialogica-partecipata, uso della classe virtuale con Google Classroom e della didattica a distanza con video lezioni in sincrono e tutorial; videoconferenze in Google Hangouts Meet. Cooperative learning, Learning by doing, Problem solving, attività laboratoriali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione delle prove ha accertato gli obiettivi didattici raggiunti dall'allievo quali le competenze, le conoscenze e le abilità, seguendo l'attribuzione del voto definito nella griglia condivisa nella programmazione dipartimentale.</p> <p>A) Le verifiche sono da intendersi sommative e formative per il primo e per il secondo quadrimestre. Quelle sommative sono state svolte nel numero di 3 per il disegno e 2 per la storia dell'arte a quadrimestre.</p> <p>B) Le verifiche formative accerteranno la presenza, la disponibilità e la collaborazione alla didattica a distanza. La continuità dell'impegno, la partecipazione attiva e l'apprendimento immediato di alcune nozioni fondamentali.</p> <p>Tipologie delle verifiche sommative: Disegno geometrico: verifiche grafiche (prove ex-tempore) e di riproduzione , valutazione degli elaborati eseguiti in classe e a casa. Compito di realtà. Storia dell'arte: prove orali.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo INVITO ALL'ARTE 5 EDIZIONE AZZURRA / DAL POSTIMPRESSIONISMO A OGGI valido anche per</p>

	<p>l'apparato iconografico, testi specialistici, monografie, materiale audiovisivo.</p> <p>Testo di Galli "Disegna subito" ed. Mondadori.</p> <p>Utilizzo del laboratorio di disegno, LIM, PC oltre che del materiale per la grafica.</p>
--	---

<p>DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE</p> <p>DOCENTE : prof. SPAGNUOLO VINCENZO</p>	
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Alla fine del quinquennio gli alunni sono in grado di:</p> <p>Comprendere i metodi di allenamento della resistenza aerobica, eseguire alcune sedute di allenamento individuale per migliorare la propria resistenza. Gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento in base all'attività da svolgere.</p> <p>Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, metodologie e tecniche di allenamento, adattandole alle proprie esigenze.</p> <p>Eseguire traslocazioni su vari attrezzi: spalliera, parete di arrampicata, scala.</p> <p>Controllare il movimento dei segmenti corporei nella esecuzione di elementi tecnici.</p> <p>Migliorare le proprie Capacità condizionali.</p> <p>Muoversi nello spazio secondo modelli coordinativi complessi, mantenendo il controllo dei limiti assegnati (ritmo, tempo, spazio) e del proprio corpo.</p> <p>Applicazione e cura nel miglioramento della esecuzione.</p> <p>Prestare la giusta assistenza diretta e indiretta ai compagni impegnati nel compito motorio.</p> <p>Comprendere e apprezzare l'importanza di svolgere attività fisica in ambiente naturale.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati alla situazione.</p> <p>Perfezionare i fondamentali dei giochi sportivi proposti, mostrare buone capacità di gioco in termini tecnico- tattici.</p>

	<p>Conoscere sul lato anatomico il proprio corpo nell'attività motoria in genere. I muscoli, le articolazioni, l'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio che sono impegnati e coinvolti nel gesto motorio.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziamento a corpo libero e con piccoli attrezzi delle capacità condizionali: forza, resistenza e velocità ● Potenziamento dei Muscoli Addominali, Arti Inferiori e Superiori a corpo libero ● Incremento della coordinazione dinamico-generale ● Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare (Stretching) ● Metodica di allenamento dello Stretching Dinamico e Statico ● Apprendimento ed esecuzione dei basilari tecnici fondamentali degli sport: Pallavolo e Basket ● Apprendimento ed esecuzione dei basilari tecnici fondamentali dell'Atletica Leggera ● L'Apparato Cardio-circolatorio: funzioni principali ● La struttura del Cuore e del sistema circolatorio ● Il Ciclo Cardiaco: Piccola e Grande Circolazione ● I Parametri cardiaci principali a riposo e in attività fisica ● I Benefici dell'attività fisica sull'Apparato cardio-circolatorio ● Benefici dell'attività fisica sulla salute con le diverse tipologie di Sport ● L'Alimentazione e lo Sport: indicazioni alimentari. I principi generali fondamentali dello Sportivo. I principi alimentari fondamentali e le loro Classificazioni. ● Le caratteristiche essenziali di Acqua, Proteine, Grassi, Zuccheri, Sali minerali e Vitamine. ● La dieta equilibrata e la Piramide alimentare. ● Il metabolismo basale. Il metabolismo energetico. Il metabolismo totale. L'indice di massa corporea (IMC). ● L'Alimentazione dello Sportivo in pre-gara, gara e post-gara. ● Educazione Civica: La CARTA Europea dello SPORT. Il DOPING e l'attività fisica. Norme di comportamento in sicurezza nello svolgimento dell'attività sportiva.
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'armonico sviluppo durante le varie fasi della crescita ● Essere in grado di migliorare la propria abilità rispetto alla situazione di partenza ● Prendere coscienza della propria corporeità

	<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare la conoscenza del proprio corpo e di tutte le sue funzionalità ● Saper intervenire in caso di infortuni sportivi ● Saper trasformare le capacità acquisite ad abitudini nel campo lavorativo e nel tempo libero ● Abitudine allo sport e all'attività motoria come costume di vita
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> · Lezioni frontali e lavoro di squadra · Dimostrazione pratica di esecuzione dell'esercitazione motoria · Lezioni Teoriche svolte in classe per la conoscenza del corpo umano · Gruppi di lavoro · Lezioni con Didattica a Distanza: Classroom, Meet, YouTube (Link di esercitazioni pratiche)
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> · Verifiche oggettive associate a Test attitudinali- pratici per la velocità, la resistenza e la forza · Prova strutturata scritta con domande a risposta aperta · Verifiche orali con interrogazione · TEST a Quiz con Google MODULI · Si è tenuto conto nella valutazione finale della partecipazione sia in presenza, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, delle sue capacità fisiche iniziali e della situazione personale dello studente.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> · Palestra dell'Istituto · Campo di Pallavolo · Campo Polisportivo all'aperto · Palloni di pallavolo e di basket

	<ul style="list-style-type: none"> · Cronografo e rotella metrica · Piattaforma Google: Drive, Classroom, Moduli, Hangout Meet, Piattaforma Youtube
--	---

DISCIPLINA STORIA	
DOCENTE Matrella Iole Anna Maria	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina;</p> <p>Acquisizione del lessico specifico;</p> <p>Acquisizione dei concetti storiografici;</p> <p>A Area metodologica</p> <p>1. Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze.</p> <p>2. Decodificare e usare, per la comprensione storica, le diverse fonti e documenti; stabilire il diverso valore di un documento diretto, un testo storiografico o una ricostruzione di altro genere.</p> <p>B Area logico-critica.</p> <p>3. Saper argomentare.</p> <p>4. Problematizzare il racconto storico ed esercitare analisi critica.</p> <p>5. Contestualizzare in modo sincronico- diacronico oltre che interdisciplinare</p> <p>C. Area linguistica e comunicativa</p> <p>6. Cura dell'esposizione orale e scritta.</p> <p>7. Produzione di elaborati utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>La nascita del Regno d'Italia, la destra e la sinistra storica</p> <p>Imperialismo e Seconda Rivoluzione Industriale</p> <p>L'Italia di Giolitti</p> <p>La Prima Guerra Mondiale</p> <p>La Rivoluzione Russa</p>

	<p>Il Fascismo</p> <p>La crisi del 1929</p> <p>Il New Deal</p> <p>Il Nazismo</p> <p>La guerra civile spagnola</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <p>Bipolarismo- le alterne vicende fino alla caduta del muro di Berlino</p> <p>Decolonizzazione</p> <p>Situazione Medio-orientale- <i>focus</i> sulla nascita dello Stato di Israele</p> <p>La Repubblica Italiana fino a tangentopoli.</p> <p>Il progetto e la nascita dell'Unione Europea</p> <p>Lecture ed approfondimenti interdisciplinari:</p> <p>Antifascismo-resistenza- rivoluzione : il ruolo politico degli intellettuali</p> <p>La natura dello stato totalitario.</p> <p>Le inquietudini della società contemporanea</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</p> <p>La Costituzione italiana: i primi 12 articoli; artt. 21 e 32</p> <p>Organi internazionali e difesa dei diritti civili – ONU</p> <p>L'Unione Europea</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>1. Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta).</p> <p>2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>3. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia.</p>

	<p>4. Analisi di testi storiografici e delle diverse fonti documentali.</p> <p>5. Contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici in tutti i loro aspetti.</p> <p>6. Confronto tra le varie posizioni storiografiche.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale</p> <p>Lettura di testi storiografici</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Visione documenti e film.</p> <p>Dibattito in classe.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Valutazione formativa.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono stati adottati i criteri e le griglie di valutazione dipartimentali.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo : SPAZIO PUBBLICO- Fossati,Luppi,Zanette- B. Mondadori Pearson.</p> <p>Dispense,mappe, audiovisivi, fonti digitali, fonti bibliografiche.</p>

DISCIPLINA FILOSOFIA

DOCENTE Matrella Iole Anna Maria

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Conoscenza fondamentale per orientarsi nella ricerca filosofica tra 800 e 900.</p> <p>Individuazione delle principali tematiche e nuclei concettuali.</p> <p>Acquisizione del lessico specifico.</p> <p>Argomentazione ricostruttiva del pensiero originale dell'autore e propositiva di un pensiero critico personale.</p> <p>Competenza metodologica sia disciplinare che inter-disciplinare.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><u>L'IDEALISMO TEDESCO- oltre il criticismo kantiano. la poetica del romanticismo</u></p> <p>Johann Gottlieb Fichte – L'idealismo etico.</p> <p>Friedrich Schelling – L'idealismo estetico.</p> <p>Georg Wilhelm Friedrich Hegel la razionalità del reale</p> <p>I capisaldi del sistema hegeliano – Identità di reale e razionale; la dialettica come legge del pensiero, della realtà, della storia; la verità come compiutezza del processo dialettico</p> <p><i>La fenomenologia dello spirito</i> –Il romanzo filosofico della coscienza o il percorso compiuto dallo spirito nel mondo</p> <p><i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche</i> –La sistematizzazione del sapere; la logica, la filosofia della natura e la filosofia dello spirito. In particolare le determinazioni dello Spirito oggettivo e dello Spirito assoluto.</p> <p><u>LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA</u></p> <p>Arthur Schopenhauer – Il mondo come volontà e rappresentazione: il mondo fenomenico del principio di individuazione e del principio di ragion sufficiente; la volontà di vivere come essenza; la redenzione dal dolore esistenziale attraverso l'arte, la morale, l'ascesi.</p> <p>Soren Kierkegaard – Esistenza come possibilità e scelta: la dimensione esistenziale della filosofia; le tre scelte possibili della vita estetica, vita etica e vita religiosa.</p> <p><u>DALLA SINISTRA HEGELIANA AL MATERIALISMO STORICO –</u></p>

Ludwig Feuerbach – Il materialismo naturalistico: l'essenza della religione; l'alienazione religiosa; la filosofia dell'avvenire.

Karl Marx – Il materialismo storico e la prassi rivoluzionaria: le forme di alienazione nel sistema capitalista; le leggi di sviluppo materiale della storia o dialettica materiale; struttura e sovrastruttura; la merce e il plusvalore; superamento del capitalismo e società comunista.

IL POSITIVISMO

Auguste Comte- Il sistema delle scienze positivo. La legge dei tre stadi. La sociologia

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

Friedrich Nietzsche - I tratti fondamentali di una Filosofia che accetta completamente la vita

Il Cammello: La nascita della tragedia e le considerazioni inattuali

Il Leone: la filosofia del mattino e l'annuncio della "morte di Dio"

Il Fanciullo che ride nel meriggio: il Super-uomo e l'Eterno ritorno.

La filosofia del tramonto – oltre ogni morale, la volontà di vivere, il nichilismo estatico, il prospettivismo.

LA NASCITA DELLA PSICANALISI

Sigmund Freud- la scoperta dell'inconscio; i metodi dell'analisi; le due topiche; la teoria della sessualità; l'origine della società e della morale.

LA FILOSOFIA DEL 900' A CONFRONTO CON LE DINAMICHE SOCIALI

Intelletuali e società:

Piero Gobetti – L'elogio della ghigliottina

Antonio Gramsci – strategia rivoluzionaria ed egemonia culturale

Hannah Arendt – Riflessioni sul totalitarismo e il perché delle atrocità naziste.

Jean Paul Sartre – Esistenzialismo e attivismo politico

La scuola di Francoforte – Radiografia della società contemporanea.

	Proposta di lettura : Richard Rorty – L'ultimo intellettuale d'Europa :Orwell e la crudeltà da "La filosofia dopo la filosofia"- Sagittari- Laterza
ABILITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). 2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. 3. Capacità di argomentare secondo le regole della logica e della dialettica. 4. Saper usare il linguaggio specifico della filosofia. 5. Saper leggere ed analizzare i testi degli autori studiati. 6. Saper cogliere le interazioni con il contesto storico e con gli altri autori e scuole di pensiero. 7. Saper elaborare un'analisi critica secondo la metodologia filosofica a qualsiasi contesto e situazione.
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale</p> <p>Lettura di testi storiografici</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Visione documenti e film.</p> <p>Dibattito in classe.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Valutazione formativa.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono stati adottati i criteri e le griglie di valutazione dipartimentali.

TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo : LA RICERCA DEL PENSIERO vol 2 e 3- Abbagnano,Fornero- PARAVIA.</p> <p>Dispense,mappe, audiovisivi, fonti digitali, fonti bibliografiche.</p>
--	---

DISCIPLINA RELIGIONE DOCENTE Bordasco Damiano	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. ● Valutare l'importanza del dialogo con le altre confessioni religiose nel rispetto delle scelte di ciascuno.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali ● Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cittadini del mondo: la persona umana tra libertà e valori ● L'impegno nel lavoro e la Giustizia sociale ● L'impegno nella politica ● L'impegno per la promozione umana: vivere con gli altri e per gli altri ● La vita come amore

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. ● Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire la nascita di un clima di corresponsabilità che incoraggi ad essere attivi; ● Stimolare le capacità individuali; ● Permettere a tutti gli alunni di consolidare le conoscenze acquisite integrandole con quelle nuove, promuovendo il confronto e il dialogo con altre confessioni religiose, nel rispetto delle scelte di ciascuno.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La rivelazione dell'impegno, dell'interesse e del livello di coinvolgimento dell'alunno sono stati colti con osservazioni sistematiche sui seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza e pertinenza degli interventi; ● Richieste di approfondimento; ● Modalità del lavoro assegnato; ● Livello di attenzione; ● Collaborazione al lavoro di gruppo.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo (Beacco, Poerio, Raspi, <i>Impronte</i>, ed. La Spiga), la Sacra Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, articoli di giornali e di riviste specializzate, materiale multimediale.</p>

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

La valutazione interviene in vari momenti dell'attività educativa non allo scopo di sanzionare e classificare ma di regolare i processi di insegnamento e di apprendimento. Essa a tal fine assume diverse funzioni e usufruisce di diversi strumenti di verifica utilizzando l'intera scala numerica da 1 a 10.

La valutazione deve esplicitare con chiarezza i criteri derivati dagli obiettivi che si intendono perseguire e prevedere le prove di verifica che verranno utilizzate per accertare il raggiungimento di tali obiettivi (Allegato 3 al PTOF)

Essa in linea generale misura:

- le conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;
- le abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), al fine della soluzione di un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come abilità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali);
- le competenze, intese come comprovate e consolidate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata con quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

I criteri e gli indicatori delle verifiche sono stati organici e coerenti con gli obiettivi sin qui esposti. La valutazione ne ha tenuto conto, unitamente all'impegno, alla partecipazione, al dialogo educativo, ai punti di partenza dei singoli e ai loro percorsi di istruzione.

Il Consiglio di Classe ha uniformato la valutazione, seguendo criteri deliberati e approvati dal Collegio dei docenti, adottando le griglie elaborate all'interno dei singoli dipartimenti (riportate nel PTOF).

9.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è attribuito ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale. Il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno è fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Si riporta di seguito la tabella di attribuzione dei crediti.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico. Il punteggio attribuito al credito formativo non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto. Per il riconoscimento dei crediti formativi il Consiglio di Classe - esaminata la regolarità della documentazione prodotta - dovrà valutare la coerenza delle attività eventualmente svolte dagli studenti con le finalità educative del corso di studi seguito, utilizzando le norme vigenti e gli appositi criteri approvati dal Collegio docenti per rendere omogenee le decisioni dei Consigli di classe. Per la valutazione dei crediti scolastici sono state utilizzate le seguenti tabelle di attribuzione e conversione dei crediti attribuiti negli anni precedenti.

	CREDITI INTERNI	PUNTEGGIO (da sommare alla Media)
A	FREQUENZA COSTANTE	0.20
B	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	0.20
C	FREQUENZA, INTERESSE ED IMPEGNO PER L' I.R.C., CON VALUTAZIONE MINIMA DI BUONO (O PER ATTIVITA' ALTERNATIVE) E PER LE ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA (PARTECIPAZIONE A PROGETTI, OLIMPIADI, TORNEI SPORTIVI, P.O.N., ECC.)	0.20

D	PCTO (ex ASL)	VAL. INTERNA+ ESTERNA	PUNTI
		1	0.05
		2	0.10
		3	0.15
		4	0.20
		MAX 0.20 PUNTI	
CREDITI ESTERNI			
E	ATTIVITA' ESTERNE ALLA SCUOLA MA COERENTI CON L'INDIRIZZO DI STUDIO E CON LA CRESCITA UMANA E CIVILE DELLO STUDENTE (max. 4 ATTESTATI)	(0.05 PER ATTESTATO) MAX 0.20	
TOTALE		MAX. 1 PUNTO	

9.3 Griglie di valutazione delle prove scritte

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenze espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica, lessico)	L'allievo sa produrre un testo: ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario	10	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato	9	
	coeso e coerente con lessico abbastanza appropriato	8	
	nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato	7	
	sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto	6	
	nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico	5	
	poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato	4	
	non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato	3	

Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati	L'alunno dimostra di possedere:		
	informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	10	
	informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	9	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	8	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	7	
	sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	6	
	conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	5	
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	4	
Espressione di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali:		
	approfonditi, critici e originali	10	
	approfonditi e critici	9	
	validi e pertinenti	8	
	validi e abbastanza pertinenti	7	
	corretti anche se generici	6	
	limitati o poco convincenti	5	
	limitati e superficiali	4	

Tipologia A Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'allievo dimostra:		
	una eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	
	una ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9	
	una buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	8	
		7	

	un'adeguata analisi e comprensione del testo	6	
	una sufficiente analisi e comprensione del testo	5	
	una superficiale analisi e comprensione del testo	4	
	una comprensione parziale e analisi lacunosa	3	
	Non coglie gli elementi peculiari del testo		
Punteggio complessivo			

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenze espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica, lessico)	L'allievo sa produrre un testo:		
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario argomentato	10	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato coeso e	9	
	coerente con lessico abbastanza appropriato	8	
	nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato	7	
	sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto	6	
	nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico	5	
	poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato	4	
	non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato	3	
Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati	L'alunno dimostra di possedere:		
	informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	10	
	informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	9	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	8	

	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	7	
		6	
	sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	5	
	conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	4	
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti		

Espressione di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali:		
	approfonditi, critici e originali	10	
	approfonditi e critici	9	
	validi e pertinenti	8	
	validi e abbastanza pertinenti	7	
	corretti anche se generici	6	
	limitati o poco convincenti	5	
	limitati e superficiali	4	
	inconsistenti	3	
Tipologia B	L'allievo dimostra:		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto e capacità di sostenere con coerenza un percorso	una notevole competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'ampia argomentazione personale e critica	10	
	un'ottima competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'ampia argomentazione personale	9	
	una buona competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per una buona argomentazione personale	8	
	un'adeguata competenza nel cogliere gli snodi	7	

	una parziale competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e argomenta in modo semplice	5	
	una parziale competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e argomenta in modo lacunoso e incoeso	4	
	un'insufficiente competenza nel cogliere i fondamentali snodi argomentativi del testo e una scrittura frammentaria e incoerente	3	
Punteggio complessivo			

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenze espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica, lessico)	L'allievo sa produrre un testo:		
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario argomentato	10	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato coeso e	9	
	coerente con lessico abbastanza appropriato	8	
	nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato	7	
	sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto	6	
	nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico	5	
	poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato	4	
	non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato	3	
Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati	L'alunno dimostra di possedere:		
	informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	10	
	informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	9	
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	8	

	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	7	
	sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	6	
	conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	5	
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	4	

Espressione di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali: approfonditi, critici e originali	10	
	approfonditi e critici	9	
	validi e pertinenti	8	
	validi e abbastanza pertinenti	7	
	corretti anche se generici	6	
	limitati o poco convincenti	5	
	limitati e superficiali	4	
	inconsistenti	3	
	Tipologia C Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'allievo dimostra: una notevole competenza nell'argomentare in modo ampio, personale e critico un'ottima competenza nell'argomentare in modo ampio, personale e critico una buona competenza nell'argomentare in modo personale e critico una discreta competenza nell'argomentare in modo personale una sufficiente competenza nell'argomentare un'argomentazione schematica e superficiale	

	un'argomentazione lacunosa, incoerente e non coesa	4	
	un'insufficiente capacità di argomentazione	3	
Punteggio complessivo			

Griglia di valutazione Prova scritta di Matematica

Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (Max 5 punti)</p>	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretare alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (Max 6 punti)</p>	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	

	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (Max 5 punti)	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguie i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati. (Max 4 punti)	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE			

Valutazione QUESITI

CRITERI	Punti
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici</i> (Max 5 punti)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i> (Max 5 punti)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i> (Max 6 punti)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e/o commento delle scelte effettuate</i> (Max 4 punti)	
<i>Totale</i>	

PUNTEGGIO PROBLEMA	PUNTEGGIO QUESITI	PUNTEGGIO TOTALE
/20	/20	/40

Tabella di conversione dal punteggio totale grezzo al voto in ventesimi

Punti	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20	21-22	23-24	25-26	27-28	29-30	31-32	33-34	35-36	37-38	39-40
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

9.4 Griglie di valutazione colloquio

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9.5 Simulazioni del colloquio: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

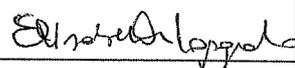
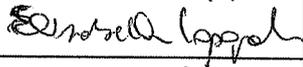
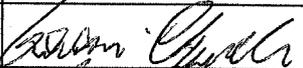
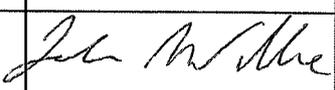
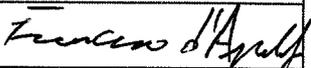
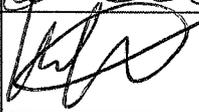
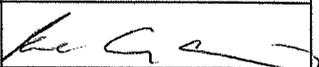
Per quanto riguarda il colloquio, i docenti hanno esposto le linee guida ministeriali e durante le ultime verifiche orali hanno dato indicazioni operative su come sostenere il colloquio, proponendo alcuni spunti di riflessione.

9.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di stato:

Durante tutto l'anno scolastico gli allievi si sono esercitati nelle verifiche scritte di Italiano nelle varie tipologie previste per gli Esami di Stato: analisi di un testo letterario (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e nelle verifiche scritte di Matematica, nelle tipologie previste per gli Esami di Stato: quesiti e problema. Si è programmata una simulazione della seconda prova scritta di Matematica per il giorno 17 maggio.

Relazione di presentazione del candidato con disabilità

- OMISSIS -

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LOPOPOLO ELISABETTA	
LINGUA E CULTURA LATINA	LOPOPOLO ELISABETTA	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	RICCIARDI CONCETTA	
MATEMATICA	CHIAPPINELLI GIOVANNI	
FISICA	CHIAPPINELLI GIOVANNI	
STORIA	MATRELLA IOLE ANNA MARIA	
FILOSOFIA	MATRELLA IOLE ANNA MARIA	
SCIENZE NATURALI	D'APOLITO FRANCESCO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LEPORE FRANCESCO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SPAGNUOLO VINCENZO	
RELIGIONE	BORDASCO DAMIANO	
SOSTEGNO	MARCHESE MARIA	